



Bellinzona, 16 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

L'Azienda Elettrica Ticinese, considerato come siano almeno in parte venuti meno i motivi che le impedivano di prendere posizione sulla vicenda legata all'acquisizione della società ZET Zimmerli Energie-Technik AG, comunica quanto segue:

A dipendenza di nuove informazioni pervenute al CdA della AET nel corso del mese di luglio 2009 in relazione alle circostanze dell'acquisto di ZET e su quanto in seguito avvenuto, sono sorti dubbi sul fatto che gli organi dell'azienda fossero stati compiutamente informati su tutte le circostanze al momento in cui autorizzarono l'operazione. Sono quindi state disposte verifiche di dettaglio condotte dapprima all'interno dell'azienda, poi facendo capo a legali esterni.

Queste verifiche hanno portato innanzitutto alla constatazione che le informazioni pervenute al CdA, che in data 15.12.2008 autorizzò l'acquisto di ZET, erano effettivamente inesatte ed incomplete ed erano inconciliabili con la documentazione reperita.

Gli approfondimenti hanno inoltre portato a riscontrare ripetute ed unidirezionali anomalie nell'iter decisionale, nella tempistica e nelle scelte operative e contrattuali, tali da far insorgere l'ipotesi di comportamenti di rilevanza penale.

A fronte di questo, l'azienda ha deciso di segnalare immediatamente la fattispecie alla Magistratura penale. Ciò è avvenuto in data 14 settembre 2009, con la consegna di un articolato e documentato esposto.

Per evidenti motivi legati al buon esito dell'inchiesta condotta dal Ministero Pubblico, l'AET ha dovuto mantenere il silenzio su questa vicenda, assumendosi consapevolmente il rischio di apparire reticente nei confronti dell'opinione pubblica.

Nel corso delle settimane successive, sono stati compiuti numerosi accertamenti ed interrogatori da parte del Ministero Pubblico e l'azienda ha prestato la sua massima collaborazione per il chiarimento dei fatti, mettendo a disposizione tutto quanto ritenuto utile dagli inquirenti.

Ieri il Ministero Pubblico è intervenuto con una serie di provvedimenti in diversi Cantoni, sui cui contenuti e sulla cui portata, per rispetto istituzionale, si lascia all'Autorità giudiziaria il compito di eventualmente fornire informazioni.

Questi recenti sviluppi consentono quindi il presente comunicato, fermo restando che ulteriori dettagli non possono al momento essere forniti per non intralciare la continuazione dell'inchiesta penale.

Azienda Elettrica Ticinese



AET, Azienda Elettrica Ticinese, è una società a capitale pubblico fondata nel 1958, che opera nel commercio, produzione e trasporto di energia elettrica in Svizzera e all'estero. Il mandato istituzionale della Repubblica del Canton Ticino impone ad AET di "garantire l'approvvigionamento energetico del Canton Ticino a prezzi competitivi". AET sfrutta oltre un terzo della produzione idrica cantonale ed è grossista in Ticino dei distributori di energia elettrica e di aziende di grandi dimensioni. Partecipa inoltre in imprese e consorzi di produzione energetica in Svizzera e all'estero. Il Trading Floor AET è presente sulle principali borse elettriche europee, intermediando volumi di energia in quantità multiple rispetto al volume di produzione propria. Tutti gli utili di esercizio di AET sono versati annualmente alla Repubblica del Canton Ticino.